

FESTA DI SANTA DOROTEA CON IL CARD. GIOVANNI BATTISTA RE

Il 6 febbraio il quartiere Trastevere in Roma ha vissuto con fede e devozione la festa di Santa Dorotea, titolare della chiesa parrocchiale che conserva le spoglie mortali della vergine giovane Dorotea, martirizzata nel 300 durante la persecuzione di Diocleziano.

Una folla di fedeli e devoti, assieme ai tanti concelebranti, hanno pregato la Santa nel giorno liturgico a Lei dedicato, invocando il dono della pace nel mondo e la giustizia che deve regnare tra i popoli della terra.

La solenne celebrazione eucaristica è stata presieduta dal Cardinale **Giovanni Battista Re**, Decano del Collegio Cardinalizio della Santa Sede, dal neo Arcivescovo di Potenza Mons. Davide Carbonaro, dal Parroco di Santa Dorotea fr. Umberto Fanfarillo e Vice parroco fr. Sergio Cognigni, dal Guardiano del convento di San Giacomo fr. Renzo Degni con i frati della comunità e da altri sacerdoti del quartiere.

Alla liturgia erano presenti le autorità civili e militari, le confraternite maschili e femminili di Sant'Antonio e di Santa Dorotea, le religiose Dorotee e delle comunità della parrocchia, in una chiesa gremita di fedeli.

All'inizio della liturgia, il Parroco fr. Umberto Fanfarillo ha dato il benvenuto al Decano del Collegio cardinalizio, che per la prima volta celebra nella nostra parrocchia, ed anche alle autorità civili e militari del quartiere, ai sacerdoti, alle confraternite e ai numerosi fedeli.

Nell'omelia il Cardinale Re ha esortato i presenti, sull'esempio della martire Dorotea, donna di fede e di altruismo, a vivere la propria vita conservando il dono prezioso della fede, che va vissuta in pienezza, testimoniandola e trasmettendola nella quotidianità in comunione con i fratelli e sorelle che incontriamo durante la nostra vita.

Al termine dell'omelia il celebrante ha benedetto le ceste di fiori e frutta, essendo Santa Dorotea la Patrona dei fioristi e dei fruttivendoli.

Ha animato la liturgia il coro "Chorus Inside Lazio" della Diocesi di Roma e con la lettura del decreto sulla Indulgenza Plenaria concessa da Papa Francesco ai presenti, il cardinale Re ha impartito la solenne benedizione.

Conclusa la celebrazione, sono stati distribuiti ai fedeli presenti la frutta e i fiori benedetti.

Fra Paolo Fiasconaro





